



Digital Bros S.p.A.

Relazione Trimestrale al 30 settembre 2005

La relazione trimestrale consolidata è preparata in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e presentata sulla base dei criteri indicati nell'allegato 3D del Regolamento di cui alla delibera Consob 14 maggio 1999, n° 11971.

INDICE

Organi sociali	4
Note di commento ai risultati trimestrali al 30 settembre 2005	5
<i>Premessa</i>	5
<i>Suddivisione delle attività del gruppo</i>	7
<i>Analisi dell'andamento del mercato e principali eventi del trimestre</i>	11
<i>Analisi dell'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	13
<i>Andamento dei margini reddituali</i>	17
<i>Investimenti effettuati nel periodo</i>	19
<i>Posizione finanziaria netta</i>	19
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre</i>	20
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	21
Prospetto di riconciliazione	22
Conto economico consolidato	23
Conto economico Capogruppo Digital Bros. S.p.A.	24
Stato patrimoniale consolidato	25
Allegato: Transizione ai Principi contabili internazionali (IFRS)	26
Prospetti di riconciliazione	39

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente ed Amministratore Delegato

Abramo Galante

Amministratore Delegato

Raffaele Galante

Consiglieri

Davide Galante(*), Stefano Salbe, Bruno Soresina (**), Dario Treves(*), Sergio Treves(**), Umberto Virri (*)

(*) Consiglieri non esecutivi

(**) Consiglieri indipendenti

Il Presidente e l'Amministratore Delegato sono dotati in forma disgiunta dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione

Collegio Sindacale

Sindaci Effettivi

Dott. Nicolino Cavalluzzo, Presidente del Collegio Sindacale, Sindaco Effettivo

Dott. Franco Gaslini, Sindaco Effettivo

Dott. Paolo Villa, Sindaco Effettivo

Sindaci Supplenti

Dott. Enrico Muscato, Sindaco Supplente

Dott. Marcello Priori, Sindaco Supplente

Entrambi gli organi sociali restano in carica per tre esercizi sino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2007/2008

Società di revisione

L'Assemblea del 5 marzo 2004 ha conferito l'incarico alla Reconta Ernst & Young S.p.A. per il triennio 2004-2006

Note di commento ai risultati trimestrali consolidati della Digital Bros S.p.A. al 30 settembre 2005

Premessa

In base a quanto previsto dall'articolo 82 del Regolamento Emittenti, definito dalla Delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005, Digital Bros S.p.A. presenta la relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2005 applicando i criteri di redazione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali (IFRS), sulla base dei criteri indicati nell'allegato 3D del Regolamento di cui alla delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971.

Per omogeneità di confronto i valori relativi al primo trimestre dell'esercizio 2004/2005 sono stati modificati sulla base degli IFRS.

Il patrimonio netto di apertura al 1° luglio 2004 è stato inoltre riconciliato per tenere conto dell'introduzione dei principi IFRS.

Nel documento "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)" allegato alla presente relazione, in ottemperanza con quanto richiesto dal par. 4 dell'art. 82 bis della Delibera Consob n. 14990, viene fornita la riconciliazione prevista dall'IFRS 1 del patrimonio netto al 1° luglio 2004 e al 30 giugno 2005, nonché del risultato economico dell'esercizio al 30 giugno 2005.

Nella relazione che segue tutti i confronti sono stati effettuati, salvo ove diversamente indicato, con riferimento:

- per le voci di conto economico ai risultati al 30 settembre 2004 modificati applicando i nuovi principi IFRS;
- per le voci di stato patrimoniale ai saldi al 30 giugno 2005 modificati in base all'applicazione dei nuovi principi IFRS.

Per una migliore lettura della relazione occorre tenere conto che:

- sono state effettuate alcune riclassifiche di conto economico al 30 settembre 2004 e in particolare sono state incluse nel risultato operativo alcune voci che in precedenza si trovavano tra gli oneri/proventi straordinari;
- sono state integralmente consolidate le società di diritto inglese Eon Digital Entertainment Ltd., Twine Holdings Ltd. e Game Network Ltd., in liquidazione volontaria, in precedenza consolidate secondo il metodo del patrimonio netto.

Per ulteriori dettagli e per una trattazione esaustiva dei cambiamenti apportati a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili internazionali si rimanda all'apposito documento "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)".

Suddivisione delle attività del gruppo

Distribuzione e co-publishing di videogiochi in Italia

L'attività caratteristica del gruppo Digital Bros svolta direttamente dalla capogruppo Digital Bros S.p.A. consiste nella localizzazione di videogiochi e nella successiva distribuzione sul territorio italiano. La società distribuisce i prodotti pubblicati da *publisher* internazionali di videogiochi che sono rappresentati in esclusiva sul territorio italiano dalla capogruppo.

La localizzazione, o *co-publishing*, consiste nell'adattamento linguistico e culturale del videogioco al mercato italiano, nella traduzione dei manuali del videogioco, spesso nel doppiaggio delle voci contenute nel videogioco, nella gestione delle campagne pubblicitarie, nelle attività di gestione dei rapporti con la stampa specializzata e organizzazione di eventi per la conoscenza del gioco sul mercato. La localizzazione avviene in stretta cooperazione tra i reparti di *product management*, ufficio stampa e reparto grafico della società e i *publisher* di videogiochi.

Questa attività nel corso del passato esercizio è stata razionalizzata ed articolata in due divisioni distinte: Halifax e DTI, acronimo di Distribuzione Trade Italia. La divisione Halifax si occupa della localizzazione e distribuzione in esclusiva sul territorio italiano e rappresenta *publisher* quali ad esempio Konami International, THQ Ltd., Codemasters Ltd. e Buena Vista Games Inc..

La divisione DTI, invece, si occupa della sola distribuzione dei prodotti di *publisher* presenti in Italia con una propria organizzazione e agisce in base a contratti di esclusiva sul solo canale distributivo Dettaglio, con l'eccezione quindi del canale distributivo definito Grande Distribuzione Organizzata (GDO). Esempi di contratti di questa tipologia sono quelli stipulati con la Electronic Arts (per una parte del catalogo di videogiochi), con la Activision Italia (per una parte del catalogo) e con la Vivendi Universal Games per la totalità del catalogo.

Un ulteriore criterio di suddivisione del mercato avviene anche in base alla diversa tipologia dei prodotti: la distribuzione di videogiochi per console (Sony PlayStation 2, Sony PSP, Microsoft Xbox, Nintendo GameCube e console portatili Nintendo GameBoy Advance e Nintendo DS) e la distribuzione di videogiochi per Personal Computer. I due segmenti presentano tassi di crescita, modalità di vendita, livelli di redditività differenti e, non ultimi, canali distributivi differenti. Il trimestre appena concluso è caratterizzato dal lancio sul mercato della console portatile Sony SPS, avvenuto ai primi di settembre e dal conseguente lancio di diversi prodotti ad utilizzo esclusivo della console.

Tra i prodotti lanciati nel periodo dalla divisione Halifax spiccano:

- Moto GP – Ultimate Racing, per le console Microsoft Xbox e PcCDRom edito da THQ ;
- Colin Mc Rae Rally 2005, specifico per la nuova console Sony PSP, edito da Codemasters;

- Race Driver 2, anche questo per la nuova console Sony PSP, edito anch'esso da Codemasters;
- Metal Gear Solid Acid, edito dalla Konami International per la console Sony PSP;
- WWE Survivor Series, specifico per Nintendo GameBoy Advance ed edito da THQ.

Tra i prodotti lanciati nel periodo dalla divisione DTI si segnalano:

- Burnout Revenge per le console Sony PlayStation 2, Sony PSP, Microsoft Xbox e PcCDRom edito da Electronic Arts;
- Madagascar per le console Sony PlayStation 2, Nintendo GameBoy Advance, Nintendo DS, Nintendo Game Cube e Microsoft Xbox e PcCDRom edito dalla Activision;
- I Fantastici 4 per le console Sony PlayStation 2, Nintendo GameBoy Advance, Nintendo Game Cube e Microsoft Xbox e PcCDRom edito dalla Activision;

Nel corso del periodo sono stati stipulati alcuni contratti di significativo interesse:

- un nuovo contratto con Eidos Interactive per la gestione in esclusiva sul territorio italiano del lancio di due dei titoli di maggior rilievo del catalogo Eidos, "Tomb Raider: Legend" e "Hitman: Blood Money"
- il contratto con Buena Vista Games per la distribuzione dei prodotti Disney per console sul territorio italiano.

Rack Jobbing

L'attività consiste nell'acquisizione in esclusiva di spazi espositivi presso catene distributive che non sono ancora attive nella distribuzione di videogiochi. Ai fini della suddivisione delle attività per segmenti, l'attività di rack jobbing appartiene al segmento della distribuzione italiana di videogiochi.

Il gruppo, attraverso la controllata Game Service S.r.l., fornisce ai punti vendita: il proprio know-how nella scelta dell'acquisto dei videogiochi sia in termini qualitativi che quantitativi, la consulenza per il lay-out della zona dedicata al videogioco all'interno del punto vendita l'approvvigionamento e il pricing del videogioco.

L'attività viene svolta unicamente sul territorio italiano.

Publishing internazionale di videogiochi

Il *publishing* internazionale di videogiochi consiste nell'acquisizione selettiva di diritti di sfruttamento dei videogiochi da sviluppatori (*developer*), per il successivo lancio sul mercato attraverso una rete

commerciale internazionale. La durata dei contratti stipulati con i *developer* e la possibilità geografica di sfruttamento variano da contratto a contratto.

L'attività viene svolta direttamente da una divisione della capogruppo Digital Bros S.p.A. denominata "505 Game Street" che è composta da 3 persone.

Nel corso del periodo sono non stati lanciati nuovi giochi sul mercato.

La D3DB S.r.l., joint-venture con la giapponese D3 Publisher, sta iniziando a muovere i primi passi sul mercato con l'obiettivo di distribuire in esclusiva sul territori PAL (Europa, Australia e Sud Africa), giochi economici per la console Sony PlayStation 2 editi dal socio giapponese nel suo territorio di origine.

TV Digitale Tematica

La controllata AD1 S.r.l. aveva quale obiettivo lo svolgimento di attività di concessionaria pubblicitaria per conto di Game Network S.r.l. e Game Network On Line S.r.l., ma non è stata operativa nel corso dell'esercizio 2004/2005. A luglio 2005 Ad1 S.r.l. ha cambiato denominazione sociale in Game Media Networks S.r.l.

La società ha modificato il suo oggetto sociale, che ora consiste nello sviluppo delle attività di produzione e diffusione di contenuti di intrattenimento digitale per le piattaforme televisive, internet e telefonia mobile. Le attività di Game Media Networks amplieranno in modo significativo il campo in cui hanno operato fino ad oggi Game Network e Game Network On Line, per arrivare a coprire l'ampio spettro dell'intrattenimento attraverso tutti i mezzi resi disponibili dalle moderne tecnologie di comunicazione: on-line gaming e mobile gaming, Tv digitale, e-commerce e d-commerce, IP-TV. Game Media Networks si presenta inoltre sul mercato come produttore di contenuti digitali relativi al digital entertainment.

Per potenziare al meglio la nuova attività da settembre è entrato a far parte della società un gruppo di professionisti specializzati nel mondo dell'intrattenimento televisivo digitale.

Il gruppo Digital Bros attraverso la controllata Game Network S.r.l. ha gestito nello scorso esercizio il canale satellitare denominato Game Network che trasmetteva 24 ore su 24 programmi dedicati al mondo dei videogame. La trasmissione è avvenuta in Europa continentale attraverso il satellite Eutelsat e nel Regno Unito attraverso il Satellite Astra.

Nel corso del trimestre sono stati chiusi i canali satellitari con cui la Società trasmetteva i programmi.

On-line Gaming

L'attività consiste nel permettere ai giocatori dotati di un Personal Computer, di potersi connettere ad uno o più server di proprietà del gruppo e poter giocare on-line interagendo con i giocatori connessi sullo stesso server. I tre giochi che attualmente il gruppo ha acquisito in via esclusiva per il territorio europeo "Legend of Mir" e "Myth of Soma" "Horizons: Empire of Istaria" e sono del genere cosiddetto MMORPG, ovvero Massive Multiplayer Online Role Playing Games. Si tratta di giochi di ruolo in cui il giocatore attraverso un proprio carattere, che viene scelto preliminarmente, vive in un mondo virtuale e interagisce con gli altri giocatori presenti sullo stesso mondo virtuale, ad esempio parlando, scambiandosi oggetti virtuali utili per il gioco, costituendo gruppi di giocatori coalizzati contro altri gruppi detti "gilde" e via dicendo.

L'attività è svolta attraverso la controllata Game Network On Line S.r.l..

Analisi dell'andamento del mercato e principali eventi del trimestre

Il primo trimestre dell'esercizio fiscale del gruppo, ovvero luglio-settembre, rappresenta il periodo dell'anno con il minor numero di uscite di videogiochi sul mercato. Il trimestre solitamente, ma in particolare nel corrente esercizio, si caratterizza per la vendita di prodotti lanciati nei trimestri precedenti a prezzi ridotti.

Stagionalmente è il periodo dell'anno con volumi di vendita ridotti, che rappresentano circa il 15% del totale annuo. Per effetto di ciò i margini reddituali sono influenzati negativamente non essendo sufficienti ad assorbire i costi operativi fissi in misura tale da garantire livelli di redditività elevati come in altri trimestri.

La struttura patrimoniale è anch'essa strettamente collegata all'andamento dei ricavi. Si assiste infatti ad un progressivo incremento del capitale circolante netto durante i primi sei mesi dell'esercizio per effetto di un continuo incremento delle rimanenze di prodotti finiti e dei crediti verso la clientela, mentre, per il fattore inverso, ovvero la diminuzione delle rimanenze e dei crediti, il capitale circolante netto tende a diminuire costantemente durante il secondo semestre dell'esercizio. Lo stesso andamento è registrato dalla posizione finanziaria netta che raggiunge i livelli massimi in prossimità del termine dell'anno solare.

Il trimestre in esame pertanto è quello nel quale si registra un volume d'affari più contenuto rispetto agli altri, e quello nel quale la dipendenza dall'uscita di un titolo significativo comporta maggior volatilità nell'andamento dei ricavi e, di conseguenza, dei margini reddituali.

I principali eventi avvenuti nel trimestre sono:

- luglio 2005: la società AD1 S.r.l. ha cambiato oggetto e denominazione sociale. La società, ora denominata Game Media Networks S.r.l., ha modificato l'oggetto sociale che ora consiste nello sviluppo delle attività di produzione e diffusione di contenuti di intrattenimento digitale per le piattaforme televisive, Internet e telefonia mobile. Le attività di Game Media Networks amplieranno in modo significativo il campo in cui hanno operato fino ad oggi le controllate Game Network e Game Network On Line, per arrivare a coprire l'ampio spettro dell'intrattenimento attraverso tutti i mezzi resi disponibili dalle moderne tecnologie di comunicazione: on-line gaming e mobile gaming, Tv digitale, e-commerce e d-commerce, IP-TV. Game Media Networks si presenta inoltre sul mercato come produttore di contenuti digitali relativi al digital entertainment;
- settembre 2005: Digital Bros S.p.A ha siglato un nuovo accordo di distribuzione in Italia con Eidos Interactive per la gestione in esclusiva del lancio di due dei titoli di maggior rilievo del catalogo Eidos, "Tomb Raider: Legend" e "Hitman: Blood Money";

- settembre 2005: come conseguenza del ridisegno delle attività relative alle nuove modalità di gestione dell'intrattenimento digitale attraverso tecnologie di comunicazione innovative (*new media*) sono stati sospesi i segnali satellitari relativi alla TV digitale gestita da Game Network.

Analisi dell'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il gruppo ha realizzato nei primi tre mesi dell'esercizio ricavi lordi delle vendite per 15,0 migliaia di Euro, con una crescita di 344 migliaia di Euro pari al 2,3% dei ricavi realizzati nel passato esercizio. La suddivisione dei ricavi per tipologia di attività comparata con il medesimo trimestre dell'esercizio precedente è la seguente:

<i>migliaia di Euro</i>	30 settembre 2005	30 settembre 2004	Variazione	
Distribuzione e localizzazione Italia	14.222	13.369	853	6,4%
Ricavi da giochi on line	98	223	(125)	-56,1%
TV Digitale	108	173	(65)	-37,6%
Publishing Internazionale	590	909	(319)	-35,1%
Totale Ricavi Lordi	15.018	14.674	344	2,3%
Rettifiche ricavi	(822)	(677)	(145)	21,4%
Totale Ricavi netti	14.196	13.997	199	1,4%

Il totale dei ricavi netti, cioè i ricavi al netto degli sconti non in fattura, dei resi e delle variazioni di ricavi di competenza di esercizi precedenti e dello stanziamento al fondo resi, ha una crescita pari a 199 migliaia di Euro, passando da 13.997 migliaia di Euro a 14.196 migliaia di Euro.

L'andamento del fatturato della distribuzione e localizzazione Italia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente evidenzia una crescita del 6,4% , pari a 853 migliaia di Euro.

Le altre attività che contribuiscono ai ricavi consolidati subiscono invece riduzioni già previste dal management in sede di preparazione dei piani previsionali.

Tali riduzioni sono influenzate da una molteplicità di fattori:

- per quanto attiene l'offerta di giochi on line il posticipo, dovuto a fattori tecnici, dell'introduzione di un nuovo gioco on line e il contestuale decremento del numero di giocatori per i giochi esistenti;
- la fase di ridisegno delle attività connesse alla TV digitale e più in generale alle attività da sviluppare attraverso le nuove tecnologie di comunicazione, che ha coinciso in questo trimestre con la chiusura dei segnali satellitari;
- per il publishing internazionale, invece, il trimestre del precedente esercizio aveva coinciso con il lancio di diversi titoli di punta, mentre nell'attuale periodo il fatturato è generato esclusivamente da riordini di titoli già lanciati sul mercato.

Il dettaglio dei ricavi del segmento distribuzione Italia suddivisa per tipologia distributiva è la seguente:

<i>Migliaia di Euro</i>	30 settembre 2005	30 settembre 2004	Variazione	
Distribuzione Software per Console	11.673	11.900	(227)	-1,9%
Distribuzione Software per Pc-CDRom	1.873	1.440	433	30,0%
Distribuzione Edicola	599	0	599	-
Distribuzione Altri prodotti e servizi	77	29	48	164,9%
Distribuzione o localizzazione Italia	14.222	13.369	853	6,4%

Per meglio analizzare l'andamento dei ricavi derivanti dalla distribuzione di videogiochi per console, che rappresentano la porzione più significativa dei ricavi, si riporta di seguito il dettaglio delle unità vendute e dei ricavi realizzati suddivisi per console:

<i>Migliaia di Euro</i>	30 settembre 2005		30 settembre 2004		Variazioni	
	<i>Unità</i>	<i>Fatturato</i>	<i>Unità</i>	<i>Fatturato</i>	<i>Unità</i>	<i>Fatturato</i>
Nintendo Gameboy Advance	69.065	1.970	53.605	1.551	28,8%	27,0%
Sony Playstation 2	284.525	6.402	279.634	8.614	1,7%	-25,7%
Nintendo Gamecube	5.251	179	4.620	175	13,7%	2,4%
Microsoft Xbox	24.193	995	38.697	1.272	-37,5%	-21,8%
Nintendo DS	7.682	274	0	0	-	-
Sony PSP	37.007	1.472	0	0	-	-
Altre console	14.837	380	22.058	287	-32,7%	32,5%
Totale Ricavi Distribuzione Console	442.560	11.673	398.614	11.900	11,0%	-1,9%

La distribuzione di videogiochi per console ha registrato un decremento nel periodo pari a 227 migliaia di Euro, passando da 11.900 migliaia di Euro agli attuali 11.673 migliaia di Euro, ed è sostanzialmente determinata da due effetti tra loro contrastanti:

- l'incremento dei volumi di unità di software vendute pari al 11%, con una crescita sostanzialmente legata alla vendita di prodotti per console di nuova generazione quali Nintendo DS e Sony PSP. Degna di nota è anche la crescita dei volumi per Nintendo Gameboy Advance, +28,8%, mentre Microsoft Xbox mostra una netta riduzione, -37,5% sostanzialmente dovuta al calo di interesse verso il prodotto, in quanto è prevista l'uscita della nuova versione Microsoft Xbox 360 a dicembre 2005;
- un calo dei prezzi medi unitari di vendita, pari al 12%.

Questi due elementi caratterizzano usualmente la fase di maturità delle console che ormai si approssimano alla sostituzione da parte di nuove e più potenti macchine: volumi elevati per l'elevata penetrazione nelle case dei consumatori finali del relativo hardware e prezzi in calo per soddisfare tutte le esigenze.

L'andamento dei prezzi medi è di seguito riportato:

Importi in Euro	30 settembre 2005	30 settembre 2004	Variazione
Nintendo Gameboy Advance	28,5	28,9	-1,4%
Sony Playstation 2	22,5	30,8	-27,0%
Nintendo Gamecube	34,1	37,9	-9,9%
Microsoft Xbox	41,1	32,9	25,1%
Nintendo DS	35,6	0	n.s.
Sony PSP	39,8	0	n.s.
Altre console	25,6	13,0	97,0%
Prezzo Medio console	26,4	29,9	-11,6%

Per quanto attiene poi la contribuzione al fatturato di ciascuna categoria di videogiochi per console, si conferma l'importanza delle vendite di videogiochi per la console Sony Playstation 2, il cui peso percentuale sul totale distribuzione console è pari al 54,8%, e la cui contribuzione sui ricavi consolidati risulta pari al 43,6%. Questa tipologia di prodotti, nonostante la relativa anzianità dell'hardware di supporto, continua a mantenere un trend costante di lieve crescita: infatti le unità vendute nel trimestre risultano pari a 284.525 rispetto a 279.634 unità dello scorso anno per il medesimo periodo. I titoli di maggior rilievo sono videogiochi già lanciati nella scorsa stagione, ma ora venduti a prezzi più contenuti: Platinum Pro Evolution Soccer 4 e Platinum WWE Smackdown vs Raw.

Rispetto al trimestre dell'esercizio precedente, però, si evidenzia una maggior distribuzione del fatturato anche su altri prodotti quali videogiochi per Nintendo Gameboy Advance, con una contribuzione al fatturato totale per console pari al 16,9% e Sony PSP, che mostra una contribuzione pari al 12,6% nonostante il lancio sul mercato sia avvenuto solo ai primi di Settembre 2005.

La tabella seguente riassume il peso percentuale dei ricavi suddivisi per tipologia di console :

Importi in Euro	30 settembre 2005	30 settembre 2004	Variazione
Nintendo Gameboy Advance	16,9%	13,0%	29%
Sony Playstation 2	54,8%	72,4%	-24%
Nintendo Gamecube	1,5%	1,5%	4%
Microsoft Xbox	8,5%	10,7%	-20%
Nintendo DS	2,3%	0,0%	n.s.
Sony PSP	12,6%	0,0%	n.s.
Altre console	3,3%	2,4%	35%
Tot. Ricavi Distribuzione Console	100%	100%	

I ricavi delle vendite di videogiochi per personal computer (PC-CDRom) crescono di 433 migliaia di Euro, pari al 30%, passando da 1.440 migliaia di Euro ai 1.873 migliaia di Euro realizzati nel trimestre. Tale dinamica riflette lo sviluppo del mercato di riferimento che presenta un'evoluzione temporale e un livello di maturità e di interesse del cliente finale differente rispetto al mercato dei videogiochi per console. L'andamento complessivo previsto del mercato è di cauta ripresa, dopo il trend decrescente registrato nello scorso esercizio.

Da questo trimestre il Gruppo ha iniziato una nuova attività di commercializzazione attraverso il canale “edicola” di prodotti di media gamma per console Sony Playstation 2 e per personal computer (PC-CDRom), in abbinamento editoriale. Questa nuova iniziativa ha generato quasi 600 migliaia di Euro di ricavi nel trimestre.

I ricavi da publishing internazionale di videogiochi sono pari a 590 migliaia di Euro e fanno riferimento esclusivamente a prodotti per Sony Playstation 2 già lanciati nel precedente esercizio. La riduzione di 319 migliaia di Euro a confronto con il trimestre del passato esercizio, pari al 35,1%, è connessa al fatto che nel trimestre in esame non sono stati lanciati nuovi prodotti, mentre è solamente proseguita la vendita dei titoli della collana economica Simply 20, già lanciati sul mercato in periodi precedenti.

I ricavi derivanti da attività di on-line gaming sono unicamente ricavi realizzati dalla sottoscrizione di abbonamenti da parte dei giocatori ai tre giochi lanciati dal gruppo Digital Bros a livello europeo: “Legend of Mir”, “Myth of Soma” e “Horizon: Empire of Istaria”. Anche questo trimestre conferma il trend di diminuzione dei ricavi derivante dalla perdita di giocatori di “Horizon Empire of Istaria” e “Mith of Soma”, non controbilanciata dall’introduzione di nuovi prodotti on line.

I ricavi passano dai 223 migliaia di Euro realizzati nel primo trimestre dell’esercizio 2004/2005 a 98 migliaia di Euro, con un decremento del 56,1%.

I ricavi da TV digitale risentono del processo attualmente in corso di ridisegno dell’intera attività e presentano anch’essi una riduzione, pari a 65 migliaia di Euro, passando da 173 migliaia di Euro a 108 migliaia di Euro. La riduzione è imputabile sia ad un decremento dei ricavi pubblicitari inglesi che dei ricavi televisivi propriamente detti.

Ricavi esteri

I ricavi realizzati dal gruppo all’estero si sono ridotti di circa 509 migliaia di Euro, passando da 1.305 migliaia di Euro nel primo trimestre 2004 a 796 migliaia di euro nel trimestre appena concluso:

Migliaia di Euro	30 settembre 2005	30 settembre 2004	Variazioni
Italia	13.882	13.369	513
Estero	796	1.305	(509)
Totale Ricavi Consolidati	14.678	14.674	4

Il dettaglio dei ricavi esteri è di seguito riportato:

<i>Migliaia di Euro</i>	30 settembre 2005	30 settembre 2004	Variazioni	%
Abbonamenti on-line gaming	98	223	(125)	-56,1%
Ricavi da TV digitale	108	173	(65)	-37,6%
Ricavi Publishing	590	909	(319)	-35,1%
Totale Ricavi Extra Italia	796	1.305	(509)	-39,0%

Le motivazioni del decremento sono già state evidenziate nel paragrafo immediatamente precedente.

Andamento dei margini reddituali

L'andamento dei margini reddituali è direttamente correlato all'andamento dei ricavi. Storicamente nel primo trimestre dell'esercizio il gruppo registra mediamente un volume d'affari rappresentativo di non più del 15% del volume d'affari atteso nel corso dell'intero esercizio, che influisce in modo significativo sulla possibilità di realizzare marginalità percentuali ed assolute significative. Questo fattore caratterizza anche questo primo trimestre 2005-2006, con un decremento della marginalità per l'attività caratteristica svolta dalla capogruppo; inoltre i risultati consolidati risentono del processo di cambiamento delle attività legate ai *new media*, che non ha ancora contribuito all'incremento dei margini.

I confronti di seguito riportati sono stati effettuati utilizzando i dati reddituali consolidati e per tipologia di attività del primo trimestre 2004 riclassificati secondo i principi internazionali IFRS:

<i>migliaia di Euro</i>	30 settembre 2005	30 settembre 2004	Variazione	
Ricavi Netti	14.196	13.997	199	1,4%
Margine operativo lordo (EBITDA)	411	1.184	(773)	-65,3%
Margine operativo (EBIT)	328	1.044	(716)	n.s.
Risultato prima delle imposte	(98)	452	(550)	n.s.
Risultato netto	(226)	251	(477)	n.s.

Gli indici reddituali dalla capogruppo Digital Bros S.p.A. sono invece i seguenti:

<i>migliaia di Euro</i>	30 settembre 2005	30 settembre 2004	Variazione	
Ricavi netti	13.934	13.630	304	2,2%
Margine operativo lordo (EBITDA)	815	1.477	(662)	-44,8%
Margine operativo (EBIT)	328	1.044	(716)	n.s.
Risultato prima delle imposte	(98)	453	(551)	n.s.
Risultato netto	(226)	252	(478)	n.s.

Per meglio spiegare l'andamento dei primi tre mesi dell'esercizio occorre considerare che:

- le vendite in questo trimestre si sono concentrate su prodotti già presenti a magazzino, e che presentano margini reddituali percentuali più bassi;
- l'iscrizione della riserva per potenziali resi ha comportato ricavi inferiori per 340 migliaia di Euro ed un effetto sull'EBITDA e sull'EBIT di 225 migliaia di Euro.

La suddivisione dei margini reddituali consolidati per tipologia di attività è il seguente:

<i>Migliaia di Euro</i>	Distribuzione Italia	TV Digitale	Publishing	Online Gaming	Totale
Ricavi Netti	13.447	87	590	71	14.196
Margine operativo lordo	616	(182)	185	(208)	411
Margine operativo	570	(193)	185	(234)	328

Mentre i margini per tipologia di attività confrontati con i margini dell'esercizio precedente sono:

Margine operativo lordo (EBITDA)

<i>migliaia di Euro</i>	30 settembre 2005	30 settembre 2004	Variazione	
EBITDA distribuzione	616	1.012	(396)	-39,2%
EBITDA publishing	185	462	(277)	-59,9%
EBITDA TV digitale	(182)	(127)	(55)	43,4%
EBITDA on line gaming	(208)	(163)	(45)	27,4%
EBITDA consolidato	411	1.184	(773)	-65,3%

Come già anticipato, il confronto con i risultati del trimestre dell'esercizio precedente deve essere effettuato tenendo in considerazione una molteplicità di fattori:

- la marginalità non elevata della maggior parte dei prodotti distribuiti, che ha inciso sia sui margini della distribuzione e localizzazione Italia che, in modo ancora più significativo, sul publishing
- la riorganizzazione in atto nell'attività di intrattenimento attraverso la TV digitale e i cosiddetti new media che ha avuto quali effetti:

- a. un incremento dei costi di personale per l'assunzione del nuovo management societario;
- b. la presenza di costi non ricorrenti dovuti alla chiusura dei segnali satellitari.

Margine operativo (EBIT)

<i>migliaia di Euro</i>	30 settembre 2005	30 settembre 2004	Variazione	
EBIT distribuzione	570	1.008	(438)	-43,5%
EBIT publishing	185	361	(176)	-48,8%
EBIT TV digitale	(193)	(147)	(46)	31,1%
EBIT on line gaming	(234)	(178)	(56)	31,4%
EBIT consolidato	328	1.044	(716)	-68,6%

L'applicazione degli IAS ha comportato la riclassifica della voce ammortamenti di licenze internazionali di videogiochi nel costo del venduto. Di conseguenza il margine operativo non si discosta in misura significativa dal margine operativo lordo.

Investimenti effettuati nel periodo

Dopo l'investimento straordinario effettuato dal gruppo nel precedente esercizio per la nuova sede logistica, questo trimestre risulta caratterizzato da un normale livello di investimenti, pari a 38 migliaia di Euro, che fanno riferimento essenzialmente ad attrezzature di office automation e a sistemi di business intelligence. Gli investimenti nel medesimo periodo dell'esercizio precedente erano stati pari a 286 migliaia di Euro.

Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario del periodo presenta un modesto incremento pari a 189 migliaia di Euro, passando da 21.705 migliaia di Euro al 30 giugno 2005 a 21.894 migliaia di Euro alla fine di questo trimestre.

La suddivisione tra poste attive e passive correnti e non correnti è di seguito riportata:

Migliaia di Euro	30 settembre 2005	30 giugno 2005	Variazioni	%
Disponibilità liquide	4.935	5.218	(283)	-5,4%
Debiti verso banche a breve termine	(19.035)	(18.886)	(149)	0,8%
Altre passività finanziarie a br. termine	(2.090)	(3.260)	1.170	-35,9%
Posizione finanziaria netta corrente	(16.190)	(16.928)	738	-4,4%
Attività finanziarie non correnti	0	0	0	-
Debiti verso banche non correnti	(2.000)	(1.000)	(1.000)	100,0%
Altre passività finanziarie non correnti	(3.704)	(3.777)	73	-1,9%
Posizione finanziaria netta non corrente	(5.704)	(4.777)	(927)	19,4%
Totale posizione finanziaria	(21.894)	(21.705)	(189)	0,9%

La posizione finanziaria netta corrente evidenzia un decremento delle disponibilità liquide per 283 migliaia di Euro e un contestuale incremento dei debiti bancari a breve termine per 149 migliaia di Euro. Questi effetti vengono controbilanciati dalla riduzione dei crediti ceduti a società di factoring avvenuta nel trimestre, portando ad un decremento della posizione finanziaria corrente pari a 738 migliaia di Euro. La posizione finanziaria netta non corrente invece evidenzia un incremento di 1.000 migliaia di Euro dovuto all'accensione di un finanziamento non ipotecario della durata di 2 anni.

Le altre passività finanziarie non correnti fanno riferimento all'ammontare delle quote capitali con scadenza superiore ai 12 mesi relative ai contratti di locazione finanziaria stipulati nell'esercizio precedente, pari a 3.704 migliaia di Euro.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

In data 7 novembre 2005 l'assemblea ordinaria della Digital Bros. S.p.A., in seconda convocazione, ha approvato il bilancio di esercizio al 30 giugno 2005 e ha deliberato:

- la copertura delle perdite di esercizi precedenti attraverso l'utilizzo del fondo sovrapprezzo azioni;
- la distribuzione di un dividendo pari a 8 centesimi di Euro per azione, al lordo di eventuali ritenute di legge.

L'assemblea ha inoltre nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2006-2008, confermando alla Presidenza del gruppo Abramo Galante.

Non sono avvenuti altri fatti di rilievo dopo la chiusura del trimestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

In base alle informazioni ad oggi disponibili l'esercizio che si chiuderà il 30 giugno 2006 chiuderà in linea con i dati previsionali approvati dal Consiglio di Amministrazione di Digital Bros S.p.A. in data 29 settembre 2005:

Migliaia di Euro	Budget 2005/2006	Esercizio 2004/2005	Variazione	
Ricavi delle vendite	95.000	94.039	961	1,0%
Margine operativo	7.000	8.512	(1.512)	-18%
Utile prima delle imposte	4.350	4.350	0	0%

Prospetto di riconciliazione

Impatto della transizione agli IFRS sui conti consolidati del 1° trimestre 2004

La tabella seguente confronta la sintesi del conto economico consolidato al 30 settembre 2004 come pubblicato lo scorso anno con i medesimi dati rielaborati secondo i principi IFRS:

<i>migliaia di Euro</i>	30 settembre 2004 IFRS	30 settembre 2004 precedenti principi	Variazione
Ricavi delle Vendite	13.997	13.997	0
Margine operativo lordo	1.184	1.189	(5)
Margine operativo	1.044	933	111
Utile prima delle imposte	452	385	67
Imposte del periodo	(201)	(180)	(21)
Risultato netto del periodo	251	205	46

Di seguito invece è riportata la riconciliazione tra il risultato netto al 30 settembre 2004 come da principi contabili precedenti e il risultato netto del medesimo periodo preparato utilizzando gli IFRS. Le variazioni sono espresse al netto dei relativi effetti fiscali.

<i>in migliaia di euro</i>	Variazione
Secondo i precedenti principi contabili	205
IAS 17 - eliminazione canoni	17
IAS 17 - introduzione ammortam. Beni in locazione finanziaria	(19)
IAS 19 - ricalcolo trattamento di fine rapporto	(15)
IAS 38 - eliminazione ammort. su avviamento e spese di impianto e ampliamento	92
IAS 39 - ricalcolo interessi passivi su strum. Derivati	(31)
IAS 39 - ricalcolo interessi attivi su strum. Derivati	2
Secondo gli IFRS	251
Variazione	46

Digital Bros – Conto economico consolidato

	Migliaia di Euro	30 settembre 2005	%	30 settembre 2004	%	Variazioni	%
1	Ricavi lordi	15.018	105,8%	14.674	104,8%	344	2,3%
2	Rettifiche Ricavi	(822)	-5,8%	(677)	-4,8%	(145)	21,4%
3	Totale Ricavi netti	14.196	100,0%	13.997	100,0%	199	1,4%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(10.203)	-71,9%	(11.977)	-85,6%	1.774	-14,8%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(309)	-2,2%	(65)	-0,5%	(244)	374,1%
6	Royalties	(302)	-2,1%	(444)	-3,2%	142	-31,9%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	140	1,0%	2.484	17,7%	(2.344)	-94,4%
8	Totale Costo del Venduto	(10.673)	-75,2%	(10.002)	-71,5%	(672)	6,7%
9	Utile Lordo (3+8)	3.523	24,8%	3.995	28,5%	(472)	-11,8%
10	Altri Ricavi	167	1,2%	154	1,1%	13	8,2%
11	Costi per Servizi	(1.130)	-8,0%	(1.022)	-7,3%	(108)	10,6%
12	Affitti e Locazioni	(100)	-0,7%	(80)	-0,6%	(20)	25,6%
13	Costi del Personale	(1.756)	-12,4%	(1.594)	-11,4%	(162)	10,2%
14	Altri costi operativi	(292)	-2,1%	(270)	-1,9%	(22)	8,0%
15	Totale Costi Operativi	(3.278)	-23,1%	(2.966)	-21,2%	(312)	10,5%
16	Margine Operativo Lordo (9+10+15)	411	2,9%	1.184	8,5%	(772)	-65,2%
17	Ammortamenti	(50)	-0,4%	(140)	-1,0%	90	-64,2%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	(34)	-0,2%	0	0,0%	(34)	10378,9%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(84)	-0,6%	(140)	-1,0%	56	-39,9%
22	Margine operativo (16+21)	328	2,3%	1.044	7,5%	(716)	-68,6%
23	Interessi Attivi	4	0,0%	7	0,1%	(3)	-45,0%
24	Interessi Passivi	(430)	-3,0%	(599)	-4,3%	169	-28,3%
25	Totale Interessi	(426)	-3,0%	(592)	-4,2%	166	-28,1%
26	Risultato prima delle imposte (22+25)	(98)	-0,7%	452	3,2%	(550)	n.s.
27	Imposte correnti	(128)	-0,9%	(201)	-1,4%	73	-36,3%
28	Imposte differite	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
29	Totale Imposte	(128)	-0,9%	(201)	-1,4%	73	-36,3%
30	Risultato netto (26+29)	(226)	-1,6%	251	1,8%	(477)	n.s.

Digital Bros S.p.A. – Conto economico Capogruppo

	Migliaia di Euro	30 settembre 2005	%	30 settembre 2004	%	Variazioni	%
1	Ricavi lordi	14.709	105,6%	14.307	105,0%	402	2,8%
2	Rettifiche Ricavi	(775)	-5,6%	(677)	-5,0%	(98)	14,5%
3	Totale Ricavi netti	13.934	100,0%	13.630	100,0%	304	2,2%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(10.142)	-72,8%	(11.978)	-87,9%	1.835	-15,3%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(148)	-1,1%	(1)	0,0%	(146)	9943,3%
6	Royalties	(279)	-2,0%	(342)	-2,5%	63	-18,4%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	146	1,0%	2.481	18,2%	(2.335)	-94,1%
8	Totale Costo del Venduto	(10.423)	-74,8%	(9.840)	-72,2%	(583)	5,9%
9	Utile Lordo (3+8)	3.511	25,2%	3.790	27,8%	(279)	-7,4%
10	Altri Ricavi	451	3,2%	343	2,5%	108	31,4%
11	Costi per Servizi	(1.239)	-8,9%	(963)	-7,1%	(276)	28,6%
12	Affitti e Locazioni	(71)	-0,5%	(65)	-0,5%	(6)	8,5%
13	Costi del Personale	(1.556)	-11,2%	(1.406)	-10,3%	(150)	10,7%
14	Altri costi operativi	(282)	-2,0%	(223)	-1,6%	(59)	26,5%
15	Totale Costi Operativi	(3.147)	-22,6%	(2.656)	-19,5%	(491)	18,5%
16	Margine Operativo Lordo (9+10+15)	815	5,8%	1.477	10,8%	(662)	-44,8%
17	Ammortamenti	(26)	-0,2%	(105)	-0,8%	79	-75,0%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	(461)	-3,3%	(328)	-2,4%	(133)	40,6%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(487)	-3,5%	(433)	-3,2%	(54)	12,6%
22	Margine operativo (16+21)	328	2,4%	1.044	7,7%	(716)	-68,6%
23	Interessi Attivi	4	0,0%	7	0,1%	(3)	-45,1%
24	Interessi Passivi	(430)	-3,1%	(599)	-4,4%	169	-28,2%
25	Totale Interessi	(426)	-3,1%	(591)	-4,3%	165	-28,0%
26	Utile prima delle imposte (22+25)	(98)	-0,7%	453	3,3%	(551)	n.s.
27	Imposte correnti	(128)	-0,9%	(201)	-1,5%	73	-36,3%
28	Imposte differite	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
29	Totale Imposte	(128)	-0,9%	(201)	-1,5%	73	-36,3%
30	Utile netto (26+29)	(226)	-1,6%	252	1,8%	(478)	n.s.

Digital Bros. – Stato patrimoniale consolidato

Migliaia di Euro	30 settembre 2005	30 giugno 2005	Variazioni
Attività non correnti			
Immobili impianti e macchinari	3.377	3.425	(47)
Investimenti immobiliari	442	442	0
Avviamento	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	751	1.166	(415)
Partecipazioni in controllate	0	0	0
Crediti ed altre attività non correnti	2.036	2.032	5
Imposte anticipate	3.265	3.286	(22)
Totale attività non correnti	9.871	10.350	(479)
Passività non correnti			
Benefici verso dipendenti	(652)	(626)	(26)
Fondi non correnti	(790)	(790)	0
Altri debiti e passività non correnti	0	0	0
Totale passività non correnti	(1.441)	(1.416)	(26)
Capitale circolante netto			
Rimanenze	22.330	22.189	140
Crediti commerciali	24.541	23.896	644
Crediti tributari	786	1.315	(529)
Imposte anticipate correnti	2.019	2.019	0
Altre attività correnti	1.453	320	1.133
Debiti verso fornitori	(5.817)	(4.311)	(1.506)
Debiti tributari	(1.470)	(1.406)	(64)
Fondi correnti	(1.408)	(782)	(626)
Altre passività correnti	(2.057)	(2.112)	56
Totale Capitale circolante netto	40.377	41.130	(753)
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	5.644	5.644	0
Riserve	40.497	40.976	(479)
Azioni proprie	(227)	(268)	41
Utili (perdite) a nuovo	(19.002)	(17.994)	(1.008)
Totale Patrimonio Netto	26.913	28.358	(1.446)
Sub-totale	21.894	21.706	188
Disponibilità liquide	4.935	5.218	(283)
Debiti verso banche a breve termine	(19.035)	(18.886)	(149)
Altre passività finanziarie a breve termine	(2.090)	(3.260)	1.170
Posizione finanziaria netta corrente	(16.190)	(16.928)	738
Attività finanziarie non correnti	0	0	0
Debiti verso banche non correnti	(2.000)	(1.000)	(1.000)
Altre passività finanziarie non correnti	(3.704)	(3.777)	73
Posizione finanziaria netta non corrente	(5.704)	(4.777)	(927)
Totale posizione finanziaria	(21.894)	(21.705)	(188)



Allegato:
Transizione ai Principi Contabili Internazionali
(IFRS)

Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)

Il Regolamento (CE) 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 relativo all'applicazione dei principi contabili internazionali stabilisce che, per ogni esercizio finanziario avente inizio il 1° gennaio 2005 o in data successiva, le società europee quotate ai mercati regolamentati devono redigere i loro bilanci consolidati in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Per quanto attiene invece al bilancio d'esercizio delle suddette società quotate, il Consiglio dei Ministri (decreto attuativo del 26 novembre 2004) ha consentito la facoltà di applicare i principi contabili IAS sin dal 2005, mentre ha reso obbligatoria la loro applicazione per ogni esercizio finanziario avente inizio l'1 gennaio 2006.

Il gruppo Digital Bros ha adottato i principi contabili internazionali (IFRS) a decorrere dall'esercizio che chiuderà al 30 giugno 2006, con data di transizione agli IFRS al 1 luglio 2004. L'ultimo bilancio consolidato redatto secondo i previgenti principi contabili italiani è relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2005.

Come richiesto dall'IFRS 1 e dall'art. 82 bis del Regolamento Emittenti n. 11971/1999 adottato dalla Consob con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, nella seguente appendice vengono esposti i prospetti di riconciliazione tra i valori riportati in precedenza secondo i principi previgenti e quelli rideterminati secondo gli IFRS, corredati dalle relative note di commento alle rettifiche.

I prospetti di riconciliazione sono stati predisposti ai soli fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio consolidato completo secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea e sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico del Gruppo Digital Bros in conformità ai principi IFRS.

Si fa presente, inoltre, che essi sono stati predisposti in conformità agli IFRS ad oggi in vigore, compresi gli IFRS recentemente adottati dall'International Accounting Board (IASB), gli International Accounting Standard (IAS) e le interpretazioni dell'International Financial reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC). Tali principi sono quelli che si assume saranno in vigore al 30 giugno 2006. Tuttavia, tali principi potrebbero non coincidere con quelli in vigore al 30 giugno 2006 per effetto sia di nuovi orientamenti della Commissione Europea in merito alla loro omologazione, sia dell'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti e, pertanto, i dati presentati potrebbero subire cambiamenti ai fini dell'utilizzo quali dati comparativi del primo bilancio consolidato completo redatto in conformità agli IFRS.

In ottemperanza a detta delibera la relazione trimestrale consolidata è predisposta in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e presentata sulla base dei criteri indicati nell'allegato 3D del regolamento sopraccitato.

L'informazione contenuta nella presente nota è stata approvata dal Consiglio di amministrazione del 14 novembre 2005 ed è oggetto di verifica da parte della società di revisione Reconta Ernst&Young che ha in corso la revisione contabile sui dati risultanti dal processo di transizione.

I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi utilizzati nella redazione dei prospetti di riconciliazione sono di seguito riportati.

CRITERI E PROCEDURE DI CONSOLIDAMENTO

PRINCIPALI PRINCIPI CONTABILI

Principi generali

Il bilancio consolidato del Gruppo Digital Bros è presentato in euro in quanto è la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2006 sarà predisposto nel rispetto degli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Principi di consolidamento

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di

poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti.

Attività immateriali

Avviamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 Riduzione di valore delle attività. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - Aggregazioni di imprese in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° luglio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Immobili, impianti e macchinari

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e non sono rivalutati.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%-25%
Attrezzatura industriale e commerciale	20%
Altri beni	25%

I terreni non sono ammortizzati.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Per determinare il valore d'uso di un'attività si è calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Investimenti immobiliari

Gli immobili ed i fabbricati posseduti al fine di conseguire canoni di locazione (“investimenti immobiliari”) sono valutati al costo al netto di ammortamenti e perdite per riduzione di valore accumulati.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali, titoli correnti, altre attività finanziarie correnti, inclusi gli strumenti derivati, nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

In particolare, la voce Disponibilità e mezzi equivalenti include i depositi bancari, quote di fondi di liquidità e altri titoli ad elevata negoziabilità che possono essere convertiti in cassa prontamente e che sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. I titoli correnti comprendono i titoli con scadenza a breve termine o titoli negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e che non rispettano i requisiti per essere classificati come mezzi equivalenti alle disponibilità; i titoli correnti comprendono sia titoli disponibili per la vendita, sia titoli detenuti per la negoziazione.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati.

Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate al valore corrente, secondo le modalità

stabilite per l'hedge accounting, applicabili al fair value hedge: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al valore corrente, dovute a variazioni dei tassi d'interesse, sono rilevate a conto economico e sono compensate dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle successive valutazioni al valore corrente dello strumento coperto.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio, di tasso e di variazioni nel prezzo di mercato. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al valore corrente, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.
- Cash flow hedge – Se uno strumento finanziario è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Cessioni di crediti

Il Gruppo cede una parte significativa dei propri crediti commerciali attraverso contratti stipulati con diverse società di factoring per cessioni pro-soluto. L'eliminazione dal bilancio delle attività cedute può avvenire, sulla base dei requisiti previsti dallo IAS 39, solo nel momento in cui sono stati sostanzialmente trasferiti i relativi rischi e benefici connessi alle attività cedute. Pertanto i crediti oggetto di cessioni pro-soluto che includano clausole limitative del trasferimento dei suddetti rischi e benefici all'atto della cessione quali pagamenti differiti, franchigie da parte del cedente o che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio consolidato sebbene siano stati legalmente ceduti. Una passività finanziaria di importo pari alle cessioni è pertanto contabilizzata nel bilancio consolidato tra le Altre passività finanziarie a breve. Gli utili e le perdite relativi a tali cessioni sono rilevati solo quando le attività stesse sono rimosse dallo stato patrimoniale consolidato.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minore tra costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il criterio usato per la determinazione del costo è il costo specifico.

La svalutazione delle rimanenze iscritta quando il valore di realizzo risulta inferiore al costo di acquisto e/o al valore di realizzo del periodo precedente viene effettuata direttamente sul valore di carico del singolo articolo. A rettifica del valore delle rimanenze è stato costituito un fondo obsolescenza magazzino rivolto a coprire perdite potenziali che potrebbero emergere per effetto di una sovrastima del valore di mercato di articoli a scarsa rotazione.

Benefici ai dipendenti

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane è considerato un piano a benefici definiti ed è contabilizzato secondo quanto previsto per gli altri piani a benefici definiti.

Fondi rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi.

Costo del venduto

Il Costo del venduto comprende il costo di produzione o di acquisto dei prodotti e delle merci che sono state vendute. Include tutti i costi di materiali e di lavorazione. Questi comprendono le svalutazioni delle rimanenze di magazzino.

Le royalties relative all'utilizzo delle licenze internazionali e nazionali nel periodo vengono classificate come componente del costo del venduto.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli Oneri operativi.

Le imposte differite sono stanziato secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale

possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte .

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Principi applicati per la prima adozione (FTA) degli IFRS al 1° luglio 2004

I principi adottati per la FTA (first time adoption) sono quelli contenuti nei regolamenti (CE) n°1725/2003 del 29 settembre 2003, n° 707/2004 del 6 aprile 2004, n°2236/2004, n°2237/2004 e n°2238/2004 del 29 dicembre 2004, tenuto conto delle modifiche apportate dai regolamenti Cee n. 211/2005 del 4 febbraio 2005 e n. 1073/2005 del 7 luglio 2005.

Opzioni adottate nell'applicazione degli IFRS

Il gruppo Digital Bros ha effettuato le seguenti scelte relativamente agli IFRS che consentono differenti opzioni nella loro applicazione:

- *IAS 1 – Presentazione del bilancio secondo lo schema delle attività e passività correnti e non correnti e conto economico per natura.*
 - Nello stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività e le passività correnti dalle attività e dalle passività non correnti. La quadratura patrimoniale viene effettuata tra il totale netto delle attività e passività non finanziarie ed il patrimonio netto con il totale della posizione finanziaria netta.
 - Nel conto economico l'esposizione dei ricavi e dei costi in forma scalare è stata effettuata in base alla natura degli stessi, con la determinazione del costo del venduto;
- *IAS 2 – Rimanenze:* le rimanenze sono valorizzate adottando il minore tra il costo ed il valore di mercato. La fattispecie di costo utilizzato per la valorizzazione delle rimanenze finali è il costo specifico come già in precedenza adottato in linea con i previgenti principi contabili;

- *IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari*: la valutazione successiva alla prima iscrizione contabile è effettuata in base al modello del costo;
- *IAS 40 - Investimenti immobiliari*: la valutazione successiva alla prima iscrizione contabile è effettuata in base al modello del costo;
- *IAS 19 - Benefici per i dipendenti*: eventuali utili e perdite derivanti dall'applicazione delle ipotesi attuariali successivamente al 1 luglio 2004 sono state iscritte per competenza;
- *IAS 31 - Informazioni contabili relative alle partecipazioni in joint-venture*: il criterio di contabilizzazione ed esposizione è il consolidamento proporzionale;
- *IAS 32 - IAS 39* Non è stata utilizzata l'opzione di posticipare gli effetti dell'applicazione degli IAS in oggetto, pertanto le valutazioni degli strumenti finanziari sono state eseguite nel rispetto di detti principi.

Opzioni relative alla FTA

Secondo quanto previsto dall'IFRS 1 (prima adozione degli IFRS) il gruppo Digital Bros ha adottato le opzioni di seguito riportate:

- *Benefici per i dipendenti*: gli utili/perdite attuariali fino alla data di passaggio agli IFRS sono riconosciuti integralmente a patrimonio netto
- *Immobilizzazioni materiali (Immobili, impianti, macchinari e Investimenti immobiliari)*: è stato mantenuto il valore secondo il metodo del costo, così come determinato secondo i previgenti principi contabili
- *Aggregazioni di imprese*: l'IFRS 3 non è stato applicato retroattivamente per aggregazioni di imprese antecedenti al 1° luglio 2004

Riclassificazione dello stato patrimoniale al 1° luglio 2004 e al 30 giugno 2005 e del conto economico per l'esercizio 2004/2005

Le principali differenze tra l'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo il Dlgs n° 127/91 in materia di bilancio consolidato e l'esposizione degli stessi secondo lo schema adottato dal Gruppo per l'applicazione dei principi IFRS sono evidenziate successivamente ai prospetti di riconciliazione presentati nelle pagine successive:

1. Stato patrimoniale al 1° luglio 2004, ovvero alla data della prima adozione dei principi IFRS
2. Conto economico dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2005
3. Stato patrimoniale al 30 giugno 2005

L'applicazione degli IFRS ha comportato una variazione dell'area di consolidamento, in particolare lo stato patrimoniale al 1 luglio 2004 ed al 30 giugno 2005, nonché il conto economico al 30 giugno 2005 includono integralmente le società inglesi poste in liquidazione volontaria (Eon Digital Entertainment Ltd., Twine holdings Ltd. e Game Network Ltd.). Tale diversa metodologia ha comportato peraltro la sola variazione dei crediti e

debiti verso società controllate e la voce del fondo rischi. L'ampliamento dell'area di consolidamento alle società in liquidazione non ha comportato effetti significativi a livello di conto economico.

Le società controllate incluse nell'area di consolidamento secondo gli IFRS sono:

Società controllate	Sede	Capitale Sociale	% posseduta al 30 giugno 2005
Twine Holdings Ltd.	Londra	1.000 sterline	100%
EON Digital Entertainment Ltd. (1)	Londra	1.000 sterline	100%
Game Network On Line S.r.l.	Milano	100.000 Euro	100%
Game Network Ltd.	Londra	1 sterlina	100%
Game Network S.r.l.	Milano	100.000 Euro	100%
Game Media Networks S.r.l. (2) (3)	Milano	10.000 Euro	100%
Game Service S.r.l.	Milano	50.000 Euro	100%

(1) Trattasi di partecipazione indiretta attraverso la controllata Twine Holdings Ltd.

(2) Trattasi di partecipazione indiretta attraverso la controllata Game Network S.r.l.

(3) Nuova ragione sociale della AD1 S.r.l.

Principali differenze tra i principi contabili precedentemente adottati e gli IFRS

Immobili, impianti e macchinari: conformemente allo IAS 16 e IAS 40, l'immobile non strumentale detenuto dal Gruppo è stato riclassificato tra gli Investimenti Immobiliari.

Aggregazioni di imprese e riduzione durevole di valore delle attività: in applicazione dello IFRS 3, l'avviamento non è più soggetto ad ammortamento, ma deve essere sottoposto periodicamente ad un'analisi di recuperabilità del valore (impairment test).

Benefici a dipendenti: le modalità di valutazione e contabilizzazione dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto, sulla base dello IAS 19, sono basati su un calcolo attuariale della passività.

Imposte differite: l'applicazione dello IAS 12 prevede che il criterio sulla base del quale iscrivere imposte differite attive diventa il criterio della probabilità di recupero, a differenza dei principi precedentemente utilizzati che permettevano l'iscrizione sulla base della ragionevole certezza.

Strumenti Finanziari: l'applicazione dello IAS 39 implica la contabilizzazione dei valori attuali netti degli strumenti finanziari, effettuati per la copertura dei rischi di tasso e cambio, direttamente a conto economico se gli strumenti non rispondono pienamente a tutti i requisiti richiesti dal principio stesso per poter effettuare la contabilizzazione delle operazioni di copertura. L'applicazione del principio ha comportato la valutazione a "fair value" degli strumenti derivati in essere al 1 luglio 2004.

Attività immateriali: l'applicazione dello IAS 38 ha comportato al 1 luglio 2004 la svalutazione della quota di spese per impianto ed ampliamento legate alla quotazione sul Nuovo Mercato ed alla costituzione delle

controllate che, in linea con i principi contabili precedentemente utilizzati, erano iscritte tra le immobilizzazioni immateriali.

Ricavi: in linea con i criteri generali previsti dagli IFRS ed a differenza del metodo adottato secondo i previgenti principi contabili, i ricavi sono esposti al netto degli sconti non in fattura, delle riduzioni di competenza di esercizi precedenti e del fondo resi. Gli altri ricavi comprendono altresì gli sconti finanziari per pagamento a vista altrimenti classificati tra i proventi finanziari.

Costo del venduto: la possibilità di evidenziare il costo del venduto incide profondamente sulla struttura del conto economico. Il costo del venduto con l'indicazione della classificazione precedentemente adottata è così formato:

Voce	Previgenti principi contabili
Acquisto prodotti destinati alla rivendita	Costi di acquisto materie prime sussidiarie (B6)
Acquisto servizi destinati alla rivendita	Costi per servizi (B7)
Royalties	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (B10a)
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti (A2)

Costi del personale: sono comprensivi non solo degli stipendi, dei contributi sociali e del trattamento di fine rapporto, ma anche delle voci accessorie quali ad esempio le assicurazioni per i dipendenti (precedentemente nei costi per servizi rigo B7), le auto aziendali, i compensi ad amministratori, le provvigioni ad agenti ed i costi collaboratori (tutti precedentemente nei costi per servizi b7).

Oneri e proventi straordinari: i costi e le riduzioni di ricavi non di competenza, insieme con le altre voci sono state classificate per natura nei costi operativi.

Prospetti di riconciliazione

Ai fini della comprensione delle variazioni intervenute vengono riportati i seguenti prospetti di riconciliazione:

1. Riconciliazione dello stato patrimoniale di apertura al 1 luglio 2004
2. Riconciliazione del conto economico dell'esercizio 2004/2005
3. Riconciliazione dello stato patrimoniale al 30 giugno 2005
4. Impatto della transizione agli IFRS sui conti consolidati
5. Impatto degli IFRS sui principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo

Le motivazioni e l'impatto delle variazioni rispetto ai previgenti principi contabili sono commentati nelle note.

Riconciliazione dello Stato Patrimoniale di apertura al 1 luglio 2004

	(Migliaia di Euro)	Note	Previgenti principi secondo schema IFRS	Variazioni	Valori secondo IFRS
	Attività non correnti				
1	Immobili impianti e macchinari	d	511	118	629
2	Investimenti immobiliari		455	0	455
3	Immobilizzazioni immateriali	a	1.309	(565)	744
4	Partecipazioni in controllate		0	0	0
5	Crediti ed altre attività non correnti	h	6.783	(3.636)	3.147
6	Imposte anticipate	c,f	2.427	1.850	4.277
	Totale attività non correnti		11.485	(2.233)	9.252
	Passività non correnti				
7	Benefici verso dipendenti	b	(589)	51	(538)
8	Fondi non correnti	h	(3.069)	3.069	(0)
9	Altri debiti e passività non correnti	h	(570)	570	0
	Totale passività non correnti		(4.228)	3.690	(538)
	Capitale circolante netto				
10	Rimanenze		17.882	0	17.882
11	Crediti commerciali	i	20.705	2.830	23.535
12	Crediti tributari		307	0	307
13	Imposte anticipate correnti		1.068	0	1.068
14	Altre attività correnti	h	1.433	(3)	1.430
15	Debiti verso fornitori		(7.545)	0	(7.545)
16	Debiti tributari	f	(1.978)	(33)	(2.011)
17	Fondi correnti		0	0	0
18	Altre passività correnti		(1.650)	0	(1.650)
	Totale Capitale circolante netto		30.222	2.794	33.016
	Patrimonio Netto				
19	Capitale Sociale		5.388	0	5.388
20	Riserve		38.045	1.005	39.050
21	Azioni proprie	g	0	(97)	(97)
22	Utili (perdite) a nuovo		(22.741)	0	(22.741)
	Totale Patrimonio Netto		20.693	908	21.601
	Sub-totale		16.786	3.343	20.129
23	Disponibilità liquide	g	5.105	(97)	5.008
24	Debiti verso banche a breve termine		(18.747)	0	(18.747)
25	Altre passività finanziarie a breve termine	d, i	(168)	(2.897)	(3.065)
	Posizione finanziaria netta corrente		(13.810)	(2.994)	(16.804)
26	Attività finanziarie non correnti		0		0
27	Debiti verso banche non correnti		0		0
28	Altre passività finanziarie non correnti	e	(2.976)	(349)	(3.325)
	Posizione finanziaria netta non corrente		(2.976)	(349)	(3.325)
	Totale posizione finanziaria		(16.786)	(3.343)	(20.129)

Riconciliazione del conto economico dell'esercizio 2004/2005

	(Migliaia di Euro)	Note	Previgenti principi secondo schema IFRS	Variazioni	Valori secondo IFRS
1	Ricavi		95.150	0	95.150
2	Rettifiche Ricavi		(5.678)	0	(5.678)
3	Totale Ricavi		89.473	0	89.473
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita		(67.672)	0	(67.672)
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita		(615)	0	(615)
6	Royalties		(2.873)	0	(2.873)
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti		4.307	0	4.307
8	Totale Costo del Venduto		(66.853)	0	(66.853)
9	Utile Lordo (3+8)		22.620	0	22.620
10	Altri Ricavi		426	0	426
11	Costi per Servizi	d	(5.303)	57	(5.246)
12	Affitti e Locazioni	d	(435)	6	(429)
13	Costi del Personale	b	(7.103)	(24)	(7.127)
14	Altri costi operativi	a	(1.561)	(1)	(1.562)
15	Totale Costi Operativi		(14.403)	38	(14.365)
16	Margine Operativo Lordo (9+10+15)		8.643	38	8.681
17	Ammortamenti	a,d	(1.179)	675	(504)
18	Accantonamenti		0	0	0
19	Svalutazione di attività		(74)	0	(74)
20	Riprese di valore di attività		0	0	0
21	Totale costi operativi non monetari		(1.253)	675	(578)
22	Margine operativo (16+21)		7.390	713	8.103
23	Interessi Attivi	e	136	66	202
24	Interessi Passivi	e, d	(3.170)	(80)	(3.250)
25	Totale Interessi		(3.034)	(14)	(3.048)
26	Utile prima delle imposte (22+25)		4.356	699	5.055
27	Imposte correnti	f	(2.101)	(193)	(2.294)
28	Imposte differite	c	1.800	(159)	1.641
29	Totale Imposte		(301)	(352)	(653)
30	Utile netto (26+29)		4.055	347	4.402

Riconciliazione dello stato patrimoniale al 30 giugno 2005

(Migliaia di Euro)	Note	Previgenti principi secondo schema IFRS	Variazioni	Valori secondo IFRS
Attività non correnti				
1	d	3.391	34	3.425
2		442	0	442
3	a	713	100	813
4	j	5	(5)	0
5		2.032	0	2.032
6	c,f	1.804	1.482	3.286
		8.386	1.611	9.997
Passività non correnti				
7	b	(651)	25	(626)
8		(790)	0	(790)
9	h	(570)	570	0
		(2.011)	595	(1.416)
Capitale circolante netto				
10		22.189	0	22.189
11	i	20.790	3.106	23.896
12		1.315	0	1.315
13		2.019	0	2.019
14	h	3.959	(3.639)	320
15	d	(4.311)	0	(4.311)
16	f	(1.388)	(18)	(1.406)
17	h	(3.851)	3.069	(782)
18		(2.112)	0	(2.112)
		38.612	2.518	41.130
Patrimonio Netto				
19		5.644	0	5.644
20		39.971	1005	40.976
21	g	0	(268)	(268)
22		(18.694)	347	(18.347)
		26.921	1.084	28.005
		<i>18.066</i>	<i>3.640</i>	<i>21.706</i>
22	g	5.481	(263)	5.218
23		(18.886)	0	(18.886)
24	e,i	(152)	(3.109)	(3.260)
		(13.557)	(3.372)	(16.929)
25		0	0	0
26		(1.000)	0	(1.000)
27	e	(3.509)	(268)	(3.777)
		(4.509)	(268)	(4.777)
		<i>(18.066)</i>	<i>(3.640)</i>	<i>(21.706)</i>

Impatto della transizione agli IFRS sui conti consolidati

	(Migliaia di Euro)	Note	Patrimonio netto al 1 luglio 2004	Utile netto 2004/2005	Variazioni	Patrimonio Netto al 30 giugno 2005
	Previgenti principi contabili		20.693	4.055	2.173	26.921
1	IAS 38 Storno immobilizzazioni immateriali e relativi minori ammortamenti	a	(565)	665	0	100
3	IAS 19 Valore attuariale del trattamento fine rapporto	b	51	(24)	0	27
4	IAS 12 Imposte differite attive per perdite fiscali pregresse	c	1.548	(159)	0	1.389
5	IAS 17 Ricalcolo contratti di locazione finanziaria ante 30 giugno 2004	d	51	(22)	0	29
6	IAS 39 Valutazione al valore attuale netti degli strumenti derivati	e	(349)	81	0	(268)
7	IAS 12 Imposte anticipate sugli effetti di cui sopra con l'eccezione del n. 2	f	302	(209)	0	93
8	IAS 32 Rettifica Azioni Proprie	g	(97)	0	(171)	(268)
9	IAS 12 Debiti tributari sugli effetti di cui sopra	f	(33)	15	0	(18)
	IFRS		21.601	4.402	2.002	28.005
	Variazione		908	347	(171)	1.084

Impatto degli IFRS sui principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo

(Migliaia di Euro)	Principi Contabili Italiani	Variazioni	IFRS
Ricavi	94.039	(4.566)	89.473
Margine Operativo Lordo	12.729	(4.048)	8.681
Risultato Operativo	8.512	(409)	8.103
Risultato ante Imposte	4.356	699	5.055
Utile Netto	4.055	347	4.402

(Migliaia di Euro)	Principi Contabili Italiani	Variazioni	IFRS
Patrimonio Netto	26.921	1.084	28.005
Indebitamento Netto	(16.626)	(5.079)	(21.705)

La variazione sui ricavi di 4.566 migliaia di Euro è dovuta ad una serie di fattori:

1. riclassifica dei resi non di competenza dell'esercizio, altrimenti classificati tra gli oneri straordinari, nella voce rettifiche ricavi per 1.101 migliaia di Euro;
2. riclassifica dei contributi alla grande distribuzione, qualificabile come sconti di fine anno, nella voce rettifica ricavi invece che come costi per servizi per 3.132 migliaia di Euro
3. riclassifica degli sconti per pagamento a vista a riduzione dei Ricavi, precedentemente classificati come oneri finanziari, per 388 migliaia di Euro
4. la differenza di 55 migliaia di Euro è dovuta ad aggiustamenti di minore importanza.

La variazione sul Margine Operativo Lordo è principalmente dovuta, oltre che a quanto evidenziato al punto 1) che precede alla riclassifica dei costi per licenze, precedentemente classificati in linea con i principi contabili italiani tra gli ammortamenti, nella voce Royalties per 2.873 migliaia di Euro.

L'incremento dell'indebitamento finanziario netto per effetto dell'utilizzo degli IFRS pari a 5.079 migliaia di Euro avviene per effetto della riclassifica dei crediti ceduti pro-soluto a società di factoring per 3.108 migliaia di Euro, alla riclassifica dei fondi rischi per perdite su strumenti derivati per 1.440 migliaia di Euro, all'accertamento del valore attuale netto degli strumenti derivati precedentemente considerati a copertura dei rischi per 268 migliaia di Euro, alla riclassifica della azioni proprie a diretta riduzione del Patrimonio Netto per 268 migliaia di Euro.

Gli effetti sull'Utile Netto e sul Patrimonio Netto sono dettagliati nelle Note che seguono.

Note ai prospetti di riconciliazione

(a) IAS 38 Attività immateriali

Le attività immateriali sostanzialmente rappresentate da costi di impianto ed ampliamento, marchi e licenze software sono state analizzate alla luce di quanto dettato dallo IAS 38. Le voci, iscritte in bilancio, secondo i previgenti principi, che per gli IFRS non sono dotate del criterio di identificabilità sono state stornate al 1 luglio 2004, con una riduzione delle riserve di patrimonio netto di apertura pari a 565 migliaia di Euro. Per effetto di quanto sopra il risultato economico dell'esercizio 2004/2005 ha beneficiato per 665 migliaia di Euro di minori ammortamenti effettuati nel conto economico consolidato al 30 giugno 2005, secondo i previgenti principi contabili, stornati in quanto non più previsti secondo i principi IAS/IFRS..

(b) IAS 19 Benefici per i dipendenti

La valutazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stata effettuata con l'ausilio di un professionista iscritto all'Albo degli Attuari. La variazione di tale calcolo al 1 luglio 2004 comporta un incremento delle riserve di patrimonio netto pari a 51 migliaia di Euro, mentre l'effetto sul conto economico 2004/2005 diminuisce il risultato economico per 26 migliaia di Euro comportando la riduzione della variazione patrimoniale al 30 giugno 2005 a sole 25 migliaia di Euro.

(c) IAS 12 Imposte sul reddito

Il criterio di iscrizione delle imposte anticipate per effetto di perdite fiscali di esercizi precedenti che nel regime previgente era basato sulla "ragionevole certezza" della loro recuperabilità, diventa con l'applicazione dello IAS 12 quello della probabilità di recupero. Per effetto di ciò il Gruppo ha iscritto al 1 luglio 2004 le imposte anticipate derivanti dalle perdite fiscali delle società controllate riportabili sine die. L'effetto di ciò è risultato in un incremento delle riserve patrimoniali pari a 1.548 migliaia di Euro al 1 luglio 2004, una riduzione del risultato economico al 30 giugno 2005 di 159 migliaia di Euro determinando così un effetto residuo al 30 giugno 2005 pari a 1.389 migliaia di Euro.

(d) IAS 17 Leasing

L'adozione dello IAS 17 in sede di prima applicazione degli IFRS ha comportato opportune variazioni per riconoscere come finanziari alcuni contratti di leasing contabilizzati precedentemente come operativi. L'effetto in sede di stato patrimoniale di apertura ha determinato un incremento della voce immobili impianti e macchinari per 118 migliaia di Euro, della voce altre passività finanziarie a breve termine per 67 migliaia di Euro nonché della voce riserve per 51 migliaia di Euro. Il riconoscimento di tali contratti come leasing finanziari ha avuto un effetto netto sul risultato d'esercizio immediatamente successivo pari a 22 migliaia di Euro per effetto di maggiori ammortamenti per 84 migliaia di Euro e maggiori oneri finanziari per 1 migliaio di Euro, parzialmente ridotti da un decremento dei costi operativi per 63 migliaia di Euro. La variazione netta dello stato patrimoniale al 30 giugno 2005 è pertanto di 29 migliaia di Euro per effetto di un incremento della voce immobili per 34 migliaia di Euro ed un incremento delle altre passività finanziarie a breve termine per 4 migliaia di Euro.

(e) IAS 39 Strumenti Finanziari

Gli effetti dell'applicazione del calcolo del valore attuale netto degli strumenti derivati in essere al 1 luglio 2004 ha comportato l'iscrizione di maggiori passività finanziarie non correnti, rispetto a 900 migliaia di Euro che il gruppo aveva iscritto al 30 giugno 2004, per 349 migliaia di Euro con una corrispondente riduzione delle riserve patrimoniali di apertura. Le modificate condizioni di calcolo del valore attuale netto al 30 giugno 2005 hanno determinato un incremento delle passività finanziarie non correnti per 268 migliaia di Euro, per effetto di maggiori interessi attivi per 66 migliaia di Euro e minori interessi passivi per 15 migliaia di Euro. Le motivazioni di questo incremento risiedono nel fatto che il gruppo, sulla scorta dei precedenti principi contabili, aveva contabilizzato gli strumenti finanziari in esame come strumenti di copertura, contabilizzando pertanto gli effetti per cassa ed evidenziando nei conti d'ordine i relativi importi nozionali degli strumenti derivati.

(f) IAS 12 Imposte sul reddito

L'effetto delle variazioni apportate al patrimonio netto al 1 luglio 2004 determina per quanto riguarda le componenti che comportano maggiori passività e/o minori attività, un incremento delle imposte anticipate per 302 migliaia di Euro, mentre per quanto concerne le componenti che determinano minori passività un incremento dei debiti tributari per 33 migliaia di Euro.

Gli effetti e le movimentazioni apportate sono dettagliate di seguito:

(migliaia di Euro)	Stato Patrimoniale 1 luglio 2004	Conto Economico 2004/2005	Stato Patrimoniale 30 giugno 2005
Storno Spese IPO + Fusioni	551	(545)	6
Storno spese di costituzione controllate	14	(6)	8
Fair Value Strumenti derivati	349	(81)	268
Totale Variazioni	914	(632)	282
Aliquota d'imposta	33%	33%	33%
Imposte Anticipate	302	(209)	93
Valutazione Attuario Trattamento Fine Rapporto	51	(24)	27
Ricalcolo contratti di locazione finanziaria	50	(22)	28
Totale Variazioni	101	(46)	55
Aliquota d'imposta	33%	33%	33%
Debiti tributari	33	(15)	18

L'effetto netto sulle imposte correnti dell'esercizio 2004/2005 è stata pertanto di 193 migliaia di Euro di maggiori imposte.

(g) IAS 32 Azioni Proprie

La rappresentazione nello stato patrimoniale della voce azioni proprie differisce tra la prassi contabile (iscrizione nella voce attività finanziarie e di una corrispondente riserva di patrimonio netto) e gli IFRS che prevedono di iscrivere le azioni proprie direttamente a patrimonio netto. Pertanto ai fini IFRS al 1 luglio 2004 ed al 30 giugno 2005 si è provveduto a decrementare le attività finanziarie ed il patrimonio netto rispettivamente per 97 e 268 migliaia di Euro corrispondenti al controvalore delle azioni proprie detenute dal Gruppo alle rispettive date. Tale riclassifica non ha comportato effetti sul conto economico 2004/2005.

(h) IAS 27 Bilancio Consolidato

In ottemperanza con lo IAS 27 sono state consolidate le controllate inglesi poste in liquidazione volontaria. L'allargamento dell'area di consolidamento non ha peraltro avuto effetti sulle riserve di patrimonio netto sia al 1 luglio 2004 che al 30 giugno 2005, e di conseguenza nessun effetto sul risultato d'esercizio al 30 giugno 2005.

La nuova impostazione invece ha avuto come conseguenza la riclassifica di alcune voci patrimoniali (Crediti ed altre attività non correnti, Altri debiti e passività non correnti, Altri debiti e passività correnti e Fondi non correnti al 1 luglio 2004, Altre attività correnti, Altri debiti e passività non correnti e Fondi correnti al 30 giugno 2005) come evidenziato nei prospetti di riconciliazione.

(i) IAS 39 Factor pro-soluto

Il gruppo per fini di smobilizzo del capitale circolante netto utilizza la cessione di credito pro-soluto a diverse società di factoring. Pertanto per i principi contabili italiani all'atto della cessione il credito viene completamente stornato dallo stato patrimoniale. I principi IFRS prevedono, affinché il credito sia effettivamente considerato pro-soluto, diverse fattispecie che i contratti del Gruppo stipulati con le società di factor non rispettano. Per rispettare quanto previsto dallo IAS 39 si è pertanto provveduto ad incrementare i crediti verso clienti per l'importo dei crediti ceduti e, per lo stesso importo sono state incrementate le Altre passività finanziarie a breve termine. L'ammontare è stato di 2.830 migliaia di Euro al 1 luglio 2004 e di 3.106 migliaia di Euro al 30 giugno 2005.

(j) IAS 31 Partecipazioni in Joint Venture

L'applicazione dello IAS 31 ha determinato il fatto che la joint venture creata con la D3 Publisher Inc. nel corso del mese di febbraio 2005 dovesse essere consolidata alla data del 30 giugno 2005, ciò ha comportato l'eliminazione della voce partecipazioni in società controllate al 30 giugno 2005. Nessun effetto per l'applicazione dello IAS 31 è stato rilevato nel conto economico al 30 giugno 2005.